



ORDINANZA N° 27/2025/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Porto di Crotona (KR). Operazioni portuali di movimentazione e imbarco di carichi eccezionali, con spostamento di moduli di carpenteria metallica dall'area portuale in concessione alla società Metal Carpenteria S.r.l. alla Banchina n. 14 in concessione alla società Recycling S.r.l. - Ordinanza.
-----------------	---

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI** in particolare l'articolo 6, comma 4, lett. a) in combinato disposto, con il l'art. 59, punto 10), del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, parte marittima, emanato con D.P.R. 15/02/1952 n. 328, in base ai quali competono all'Autorità di Sistema Portuale, i poteri di ordinanza, con particolare riguardo alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18/06/2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f. Dott. Pasquale Faraone;
- VISTO** l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 27, comma 3, della L. 84/94 e s.m.i., il quale stabilisce che i piani regolatori portuali vigenti alla data di entrata in vigore della suddetta Legge conservano efficacia fino al loro aggiornamento, da effettuarsi secondo le disposizioni di cui all'art. 5;
- PREMESSO** che l'operatore economico Recycling S.r.l., in qualità di impresa portuale autorizzata ex art. 16, L. n. 84/1994 allo svolgimento di operazioni e servizi portuali nel porto di Crotona, ha informato che, per conto di un Contratto di Affidamento di Servizi stipulato in data 12.06.2025 nei giorni compresi tra il 23 e il 26 Giugno 2025, effettuerà operazioni di movimentazione e imbarco di due carichi eccezionali di manufatti di carpenteria metallica,

prelevandoli dall'area in concessione demaniale marittima della società Metal Carpenteria S.r.l. e trasportandoli sino alla banchina 14, con successivo imbarco;

CONSIDERATO che le operazioni suddette sono connotate da particolare eccezionalità, in considerazione del carico da movimentare e da imbarcare, costituito da n. 2 manufatti di carpenteria metallica di notevoli dimensioni e peso e, per tali ragioni, l'impresa portuale dovrà adottare azioni e precauzioni tecniche necessarie a ripartire il peso del carico nel rispetto dei limiti statici delle aree e delle banchine portuali che saranno interessate dalla movimentazione;

VISTA l'istanza a mezzo P.E.C. pervenuta in data 18.06.2025, con la quale, la Società "Recycling S.r.l." ha richiesto a questa Autorità di Sistema Portuale l'emissione di un provvedimento ordinatorio che dia atto del previsto svolgimento di operazioni portuali eccezionali consistenti nello spostamento di carichi di carpenteria metallica pesante dall'area in concessione demaniale marittima a Metal Carpenteria S.r.l. alla banchina 14 e successivo imbarco, da svolgersi nelle giornate tra il 23 e 26 Giugno 2025, salvo proroghe, lungo un tragitto specificamente individuato nello stralcio planimetrico allegato alla presente ordinanza;

CONSIDERATO che la movimentazione dei carichi eccezionali avverrà con carrelli modulari semoventi SPMT, nella disponibilità di Recycling S.r.l. in forza di un contratto di noleggio di mezzi stipulato con Mammoet Italy Srl in data 12 giugno 2025 e avente validità sino al termine del regime di prorogatio, previsto per legge, del titolo autorizzativo allo svolgimento di operazioni e servizi portuali ex art. 16, L. n. 84/1994, di cui Recycling Srl è titolare nel porto di Crotona, nelle more del rilascio del nuovo provvedimento autorizzativo e comunque sino alla data del 31.07.2025 ed in funzione di Contratto di distacco di personale specializzato Mammoet S.r.l. presso la società Recycling S.r.l. giusto Contratto di Distacco del personale stipulato in data 18.06.2025.

VISTI il contratto di noleggio dei carrelli modulari semoventi SPMT di cui sopra e il contratto di distacco di nn. 06 unità lavorative, stipulati tra Mammoet Italy S.r.l e Recycling S.r.l. per lo svolgimento delle attività di cui alla presente ordinanza e in forza dei quali Recycling S.r.l. acquisisce la disponibilità di due carrelli modulari e assume temporaneamente in distacco il suddetto personale;

VISTA l'autorizzazione all'uso dell'accosto pubblico rilasciata in data 18.06.2025 dall'U.A.D. di Crotona, per l'accosto del convoglio costituito dall'unità da Rimorchiatore M/N E. Morace e Barge Mizar 20, che saranno impiegati per l'imbarco del carico di carpenteria metallica pesante;

PRESO ATTO che le operazioni che rivestono carattere di eccezionalità sia per quanto attiene alle dimensioni del carico da movimentare sia in relazione ai mezzi necessari per eseguirle, sono previste svolgersi attraverso lo spostamento dei suddetti moduli sul Porto di Crotona lungo un tratto complessivo di 14.725 metri quadrati. Lungo tale tratto si prevede l'occupazione di aree portuali in n. 4 zone, ognuna delle quali sarà allestita con piastre necessario per lo scarico a terra del peso dei moduli, delle dimensioni di mm 6000*2500*25 cadauna, impegnando circa 30 metri quadrati a zona, quindi un totale di 120 metri quadrati complessivi all'interno del più ampio tratto di movimentazione distinto. Le zone di posizionamento delle piastre sono individuate ed identificate con riferimenti "A1", "A2", "A3", "A4" e "A5" nell'allegato prospetto planimetrico, come è indicato il percorso della movimentazione, stilato anche in funzione di calcoli statici eseguiti a cura della società Mammoet S.r.l. Le piastre, carrabili, resteranno posizionate per l'intero periodo presunto di lavorazione, stimato in circa n. 3 giorni, e comunque sino al completamento delle operazioni di movimentazione dei moduli, salvo proroghe;

CONSIDERATO pertanto necessario provvedere all'adozione di ogni misura amministrativa in relazione alle aree demaniali marittime rientranti nella circoscrizione territoriale di questa Autorità di

Sistema Portuale, mediante apposito provvedimento ordinatorio che concorra a dettare norme per lo svolgimento delle operazioni portuali innanzi descritte, per le quali si richiede il rispetto di elevati standard di sicurezza;

- VISTO** l'art. 59, numero 10), del Regolamento di esecuzione al codice della navigazione che stabilisce che l'Autorità competente, con propria Ordinanza pubblicata all'albo d'ufficio, regola tutto quanto concerne la polizia e la sicurezza dei porti, nonché le varie attività che ivi si esercitano;
- VISTO** il Documento di sicurezza – POS presentato da Recycling S.r.l. unitamente all'istanza del 18.06.2025 di autorizzazione all'accosto pubblico commerciale presso la banchina 14 e la banchina 15 del Convoglio natanti composto da Rimorchiatore Mcostituito dall'unità da Rimorchiatore M/N E. Morace e Barge Mizar 20;
- VISTA** la documentazione tecnica prodotta da Recycling S.r.l. unitamente all'istanza attestante gli esiti delle prove di calcolo e di tenuta delle aree di banchina e retrobanchina che saranno interessate dallo spostamento del carico e dal successivo imbarco;
- VISTO** il Regolamento per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio marittimo ricadenti nell'ambito della circoscrizione territoriale dell'allora Autorità Portuale di Gioia Tauro – oggi AdSP MTMI - approvato con Delibera del Comitato Portuale n° 136/2020 in data 30/04/2020, consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro all'indirizzo: www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti;
- VISTA** l'Ordinanza n. 36/2010 di emanazione del regolamento relativo la disciplina degli accessi, della circolazione e della sosta nell'ambito portuale di Crotona;
- VISTO** l'art. 6, comma 4, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce alle AdSP poteri di ordinanza nelle materie ivi indicate;
- VISTO** altresì l'art. 8, comma 3, lett. m) della L. 28/1/94, n. 84 e s.m.i.;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Nei giorni compresi tra il 23 e 26 Giugno 2025, il Porto Nuovo di Crotona, nella porzione compresa tra l'area in concessione a Metal Carpenteria S.r.l. e la banchina 14, sarà interessato dalla movimentazione e dall'imbarco di due carichi eccezionali costituiti da manufatti di carpenteria metallica pesante, nonché dalle necessarie attività preparatorie e successive.

I moduli di carpenteria metallica pesante saranno spostati mediante carrelli modulari semoventi SPMT, il cui itinerario di spostamento in porto è raffigurato nello stralcio planimetrico allegato alla presente ordinanza a costituirne parte integrante.

Lungo il tragitto saranno posizionate lastre in acciaio delle dimensioni di metri mm 6000*2500*25, nei punti contrassegnati dalle sigle da A1 ad A5 nell'allegato stralcio planimetrico.

ORDINA

ART.1

AUTORIZZAZIONI E PRESCRIZIONI

1. Nei giorni e nelle aree portuali indicati al rende Noto, in occasione del transito dei mezzi di trasporto di carichi eccezionali, è fatto obbligo, a chiunque abbia titolo per accedere in porto, di mantenere una adeguata distanza di sicurezza dai mezzi predetti, tenuto conto delle dimensioni e dell'altezza del carico. A tal fine, dovrà essere osservata ogni cautela suggerita dalla diligenza e dovranno osservarsi, altresì, le indicazioni impartite dal personale incaricato di garantire la sicurezza delle operazioni portuali, incluso il personale addetto alla scorta tecnica dei mezzi eccezionali.

2. È fatto assoluto divieto di svolgimento di qualsiasi attività che possa determinare pericolo, intralcio o indebito rallentamento delle operazioni portuali oggetto della presente ordinanza.
3. I divieti di cui al presente articolo non si applicano alle Forze dell'Ordine, alle Forze Armate, ai Vigili del Fuoco e al personale sanitario, qualora lo svolgimento di determinate azioni sia giustificato da improrogabili ragioni di servizio e salva, comunque, l'adozione di ogni cautela necessaria ad evitare sinistri.
4. L'impresa portuale Recycling S.r.l. è autorizzata a posizionare lastre metalliche dell'altezza di circa 2,5 cm, nei punti del percorso indicati nella planimetria allegata alla presente ordinanza. Le stesse dovranno essere rimosse entro 10 giorni dal termine delle predette operazioni portuali, alle quali sono strumentali.
5. Negli intervalli temporali non interessati dal transito dei mezzi eccezionali, le lastre metalliche di cui al comma precedente, posizionate su aree demaniali non in concessione, potranno essere attraversate anche da veicoli di altri utenti portuali, procedendo a bassa velocità, al fine di evitare danni ai veicoli derivanti dall'attrito contro le lastre.
6. In caso di transito pedonale, sia prestata la massima attenzione al rischio di inciampo derivante dalla presenza di dislivelli in corrispondenza delle lastre suddette.

ART. 2

OBBLIGHI DELL'IMPRESA PORTUALE

La società "Recycling S.r.l." è obbligata all'adozione di ogni norma di sicurezza sul lavoro e a garanzia dell'incolumità di terzi. Essa risponderà di ogni rischio e danno, diretto ed indiretto, a persone e/o a cose e a infrastrutture, derivante dallo svolgimento delle operazioni in parola, particolarmente in caso di violazione di norme di sicurezza e igiene del lavoro, antincendio, security, nonché in materia di tutela dell'ambiente. L'Autorità di Sistema Portuale si intende completamente manlevata da ogni molestia ed azione che possa essere promossa da terzi in dipendenza delle attività oggetto della presente ordinanza e sarà ritenuta responsabile di eventuali danni alle infrastrutture portuali, derivanti dalle operazioni di cui alla presente ordinanza.

ART. 3

OBBLIGO DI TENUTA DOCUMENTI

La società "Recycling S.r.l." dovrà custodire e assicurare la pronta disponibilità della seguente documentazione:

- Piano Operativo di Sicurezza delle operazioni portuali da svolgere;
- Documentazione attestante la regolare assunzione e copertura assicurativa dei lavoratori assunti in distacco;

Inoltre, ove applicabile, dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:

- Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice);
- Eventuali autorizzazioni di altri enti competenti per i lavori in ambito portuale;
- Denuncia di installazione all'INAIL (ex ISPEL) degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, con dichiarazione di conformità a marchio CE;
- Richiesta di visita periodica annuale all'organo di vigilanza degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg;
- Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg, completi di verbali di verifica periodica;
- Verifica delle funi, delle catene incluse quelle per l'imbracatura e dei ganci metallici riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento, effettuata nel rispetto della periodicità sancita dalle pertinenti norme;
- Documentazione attestante eventuali abilitazioni del personale addetto alla condotta dei mezzi impiegati;
- Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere;
- Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;
- Dichiarazione di conformità delle macchine CE.

In particolare, il documento di valutazione dei rischi redatto a norma degli artt. 17 e 28 D. Lgs. 81/2008 e art. 4 D. Lgs. 272/1999, deve specificare:

- a) la descrizione delle operazioni e dei servizi oggetto dell'attività dell'impresa;

- b) l'individuazione di ogni fase o ciclo di lavoro, della merce e dei materiali movimentati e dell'attrezzatura utilizzata;
- c) il numero medio dei lavoratori e il loro impiego;
- e) l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione e dei dispositivi di protezione individuale da adottare in relazione ai rischi derivanti dalle operazioni e dai servizi portuali;
- f) le misure da mettere in atto per la prevenzione e la lotta contro l'incendio, per la gestione dell'emergenza e per il pronto soccorso.

ART. 4
NORME FINALI

Trovano applicazione le ordinanze richiamate in premessa, nonché eventuali altre disposizioni emanate da Autorità competenti per quanto non in contrasto con le norme contenute nella presente Ordinanza.

ART. 5
SANZIONI

I contravventori alla presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili per i danni che dovessero arrecare a cose, a loro stessi e/o a terzi in conseguenza dell'illecito comportamento, e saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione prevista dall'art. 1174 del Codice della Navigazione, come depenalizzato dal D. Lgs. 507/99.

ART. 6
PUBBLICAZIONE ED ESECUZIONE

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia giudiziaria, nonché gli appartenenti ad Organi aventi titolo in forza di disposizioni legislative o regolamentari, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, che entrerà in vigore con la sua pubblicazione sul sito internet istituzionale di questa Autorità di Sistema Portuale.

Gioia Tauro, 2023/06/2025.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA SEDI PERIFERICHE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI